

# **ALLEGATO 1**

## **Piano di Monitoraggio e Controllo**

(prot. 413768 del 16/08/2022)

**RELAZIONE TECNICA AMBIENTALE****AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE REVISIONE 4**

RELAZIONE TECNICA		Argomento	
N°	Data	<b>Riesame/Rinnovo</b> Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 - <b>Piano di Monitoraggio</b>	
RT/AIA/B055/22	25/03/2022		
Relazione redatta dal Dr. Gianfranco Memoli	Albo Nazionale Biologi N°36228		Collegio Periti Industriali Chimici N°214
	Associazione Italiana Igienisti Industriali N°2480		Tecnologo dei contenitori metallici leggeri

**DITTA RICHIEDENTE L'AUTORIZZAZIONE****LA NOCERINA s.r.l.****Stabilimento di Nocera Superiore (SA)**

<b>Unità locale</b>	Via Pareti - Zona Industriale	84015	Nocera Superiore (SA)	
<b>Sede legale</b>	Via Pareti - Zona Industriale	84015	Nocera Superiore (SA)	
<b>TIPO D'ATTIVITÀ</b>		<b>Codifica ATECO comunicata dall'azienda</b>		
		<b>Codice</b>	<b>Denominazione</b>	
Litografia e verniciatura di laminati metallici sottili		18.12.00	Altra stampa	
<b>Committente</b> (Se diverso dal richiedente)				
<b>INQUADRAMENTO DA D.Lgs. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. 128/2010</b>				
<b>Titolo III-bis</b>	<b>Autorizzazione Integrata Ambientale n°</b>	174	del	01/09/2011 Rilasciata da Regione Campania
<b>Altri riferimenti</b>	Integrazioni richieste dalla Regione Campania con nota Prot. 2022.0096610 del 22/02/2022 Verbale della seconda Conferenza di Servizi e nota Prot. Prot.N.0009236/2022 del 16/02/2022 ARPAC.			

**PIANO DI MONITORAGGIO****REFERENTE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO****Domenico Di Giorgio**

Relazione Tecnica N°	<b>RT/AIA/B055/22</b>	Rev.	<b>4</b>	del	<b>25/03/2022</b>	Committente	
Richiedente	<b>LA NOCERINA s.r.l.</b>				Sito di	<b>Nocera Superiore (SA)</b>	

**INDICE**

<b>Argomento</b>	<b>Pag.</b>
<b>1. Piano di monitoraggio</b>	<b>3</b>
<b>1.1. Premessa</b>	<b>3</b>
<b>1.2. Finalità del piano di monitoraggio e controllo</b>	<b>3</b>
<b>1.3. Responsabile del monitoraggio</b>	<b>3</b>
<b>1.4. Riferimenti</b>	<b>4</b>
<b>1.5. Definizione di anomalia e emergenza</b>	<b>4</b>
<b>2. Proposta di Piano di Monitoraggio e Controllo</b>	<b>5</b>
<b>2.1. Quadro sinottico delle attività di monitoraggio e controllo componenti ambientali</b>	<b>5</b>
<b>1. COMPONENTI AMBIENTALI</b>	<b>6</b>
<b>1.1 Consumo materie prime</b>	<b>6</b>
<b>1.2 Controllo radiometrico</b>	<b>6</b>
<b>1.3 Consumo risorse idriche</b>	<b>6</b>
<b>1.4 Energia</b>	<b>6</b>
<b>1.5 Consumo combustibili</b>	<b>6</b>
<b>1.6 Emissioni in aria</b>	<b>7</b>
<b>1.6.1 Inquinanti monitorati</b>	<b>7</b>
<b>1.6.2 Sistemi di abbattimento</b>	<b>8</b>
<b>1.6.3 Emissioni fuggitive</b>	<b>8</b>
<b>1.6.4 Gestione delle emissioni eccezionali</b>	<b>8</b>
<b>1.6.5. Emissioni odorigene</b>	<b>8</b>
<b>1.6.6. Gestione delle fasi di avvio, fermo e malfunzionamento/guasto dell'impianto</b>	<b>8</b>
<b>1.6.6.1. Fasi di avvio</b>	<b>9</b>
<b>1.6.6.2. Fasi di fermo impianto</b>	<b>11</b>
<b>1.6.6.3. Fasi di malfunzionamento/guasto dell'impianto</b>	<b>12</b>
<b>1.7 Emissioni in acqua</b>	<b>13</b>
<b>1.7.1 Inquinanti monitorati prima dello scarico in pubblica fognatura</b>	<b>13</b>
<b>1.8 Rumore</b>	<b>14</b>
<b>1.9 Rifiuti</b>	<b>15</b>
<b>1.9.1 Tabella controllo rifiuti prodotti (come da SCHEDA «I»: RIFIUTI)</b>	<b>15</b>
<b>1.9.2 Tabella analisi rifiuti prodotti (come da SCHEDA «I»: RIFIUTI)</b>	<b>17</b>
<b>1.9.3 Analisi suolo e acque sotterranee</b>	<b>18</b>
<b>2. Gestione dell'impianto</b>	<b>19</b>
<b>2.1 Controllo fasi critiche</b>	<b>19</b>
<b>2.2. Manutenzione ordinaria e straordinaria sui macchinari</b>	<b>19</b>
<b>2.3. Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento)</b>	<b>19</b>
<b>2.4. Monitoraggio impermeabilizzazione pavimentazione</b>	<b>19</b>
<b>3. Indicatori di prestazione</b>	<b>20</b>
<b>4. Gestione delle incertezze</b>	<b>20</b>
<b>5. Costo del piano a carico del gestore</b>	<b>21</b>
<b>5.1. Riferimento normativo</b>	<b>21</b>
<b>5.2. Importo tariffa ispezione programmata, campionamenti e analisi ARPA</b>	<b>22</b>
<b>6. Modalità di pagamento</b>	<b>22</b>
<b>7. Presentazione del monitoraggio</b>	<b>22</b>

Relazione Tecnica N°	<b>RT/AIA/B055/22</b>	Rev.	<b>4</b>	del	<b>25/03/2022</b>	Committente	
Richiedente	<b>LA NOCERINA s.r.l.</b>				Sito di	<b>Nocera Superiore (SA)</b>	

## 1. Piano di monitoraggio

### 1.1. Premessa

Il piano di monitoraggio tien conto degli impatti ambientali identificati come significativi derivanti dall'attività IPPC svolta in azienda e anche di quelli derivanti da attività NON IPPC, adottando metodi e frequenze indicati nella Valutazione Integrata Ambientale e riferiti alla Decisione di Esecuzione (UE) 2020/2009 della Commissione del 22 giugno 2020. Parametri non significativi, invece, sono eventualmente citati ma non monitorati (opzione consigliata nel DM 31/01/2005, Sistemi di monitoraggio parte E, progettazione del SME, punto 1, quarto paragrafo). Infine, il piano di monitoraggio considera anche gli impatti in condizioni d'anomalia e d'emergenza, per le quali segue una definizione.

### 1.2. Finalità del piano di monitoraggio e controllo

In attuazione all'art.29-sexies (Autorizzazione Integrata Ambientale) comma 6 della Parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il Piano di Monitoraggio e Controllo ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte dall'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) in fase d'istruttoria per il riesame/rinnovo per l'impianto in premessa, ed è pertanto parte integrante di essa.

In aggiunta allo scopo principale, però, può conseguire anche altri risultati fra i quali quelli che seguono.

Realizzare e aggiornare un inventario delle emissioni.

Verificare che le tecniche adottate siano sempre attuali in termini di efficacia ed efficienza.

Impostare, e se realizzabile, eseguire dei controlli sugli effetti degli impatti ambientali.

Verificare la produttività delle macchine attraverso il controllo dei parametri operativi.

Prevenire incidenti e fermate attraverso il riesame della manutenzione e la gestione delle emergenze.

Infine, dal monitoraggio possono scaturire tutte le utilità che propone il raccogliere quanti più dati possibili sull'impianto, e anche stabilire quelli che sono veramente necessari e/o utili.

Tabella D.3: Finalità del Monitoraggio

Obiettivi del monitoraggio e dei controlli	Monitoraggi e controlli	
	Attuali	Proposti
Aria	<b>X</b>	<b>X</b>
Acqua	<b>X</b>	<b>X</b>
Rifiuti	<b>X</b>	<b>X</b>
Rumore	<b>X</b>	<b>X</b>

### 1.3. Responsabile del monitoraggio

Il monitoraggio è esercitato direttamente dal Gestore dell'impianto, che all'occorrenza si avvarrà di soggetti esterni qualificati.

I soggetti esterni saranno sottoposti a valutazione in qualità di fornitori e dovranno garantire di servirsi di personale qualificato e di adoperare strumenti, tecniche e metodi riconosciuti e certificati.

Se necessario, saranno affidati audit a parti terze che verificheranno e certificheranno l'applicazione del piano di monitoraggio. Nella tabella che segue si riportano le attività a carico di società terze.

**Tabella D2 - Attività a carico di società terze contraenti**

Tipologia di intervento	Frequenza	Componente ambientale interessata	Totale interventi nel periodo di validità del piano
Analisi emissioni in atmosfera	Annuale	Aria	12
Misura immissioni odorigene	Annuale	Aria	12
Analisi acque reflue meteoriche	Annuale	Acqua	36
Analisi acque sotterranee	Quinquennale	Acqua e suolo	2
Analisi suolo	Decennale		1
Analisi rifiuti	non pericolosi	Acqua e suolo	12
	pericolosi		12
Misura immissioni sonore	Annuale	Fruizione dei luoghi	12

Relazione Tecnica N°	<b>RT/AIA/B055/22</b>	Rev.	<b>4</b>	del	<b>25/03/2022</b>	Committente	
Richiedente	<b>LA NOCERINA s.r.l.</b>					Sito di	<b>Nocera Superiore (SA)</b>

#### **1.4. Riferimenti**

Il piano di monitoraggio fa riferimento alla Valutazione Integrata Ambientale.

#### **1.5. Definizione di anomalia e emergenza**

##### Anomalia

Con riferimento al funzionamento di una macchina e/o impianto in ambito produttivo, per anomalia s'intende quando tale macchina/impianto, pur in presenza di una disfunzione può continuare ad operare, magari lentamente, senza inficiare la qualità del prodotto e/o determinare rischi per la sicurezza e l'igiene del lavoro. In questa ottica, rientrano fra le anomalie anche le fasi d'avviamento e arresto della macchina e/o impianto, qualora per caratteristica intrinseca durante tali fasi opera come se fosse in presenza di disfunzione, ad esempio gli impianti termici nella fase d'avviamento pur producendo energia non ne producono tanta come quando a regime e possono determinare emissioni più intense (ed è consentito). Inoltre, usualmente, fra le anomalie si include la manutenzione, quando nel provare la macchina e/o impianto si può avere operatività anche in presenza di disfunzioni.

##### Emergenza

Per emergenza, s'intendono eventi eccezionali, prevedibili o non, che possono per qualità e/o quantità determinare impatti ambientali significativi.

Le emergenze prevedibili lo sono nel senso che si possono ipotizzare le loro cause ed effetti più probabili e, di conseguenza gli impatti ambientali che possono determinare e la relativa significatività.

Per le emergenze prevedibili, si predispongono specifici piani d'intervento che comprendono fra l'altro l'eventuale monitoraggio delle variabili che potrebbero determinarle. Alcune di queste, specificamente quelle relative a eventi naturali catastrofici, sono invece gestite in modo preventivo con gli interventi e i piani di sicurezza prescritti nelle normative attinenti, quale ad esempio la costruzione antisismica e/o nel rispetto delle caratteristiche idrogeologiche del sito. Le emergenze imprevedibili son tali quando le cause ipotizzabili sono estremamente improbabili e/o di difficile individuazione. Chiaramente proprio perché non prevedibili, non si può preparare alcun piano salvo inserire nella formazione riferimenti a comportamenti generali di prudenza e di valutazione ponderata delle azioni svolte nell'ambito lavorativo, approccio peraltro che risulta utile in qualsiasi altro ambito.

Relazione Tecnica N°	<b>RT/AIA/B055/22</b>	Rev.	<b>4</b>	del	25/03/2022	Committente	
Richiedente	<b>LA NOCERINA s.r.l.</b>				Sito di	<b>Nocera Superiore (SA)</b>	

## 2. Proposta di Piano di Monitoraggio e Controllo

La proposta di piano di monitoraggio e controllo è redatta secondo le linee guida dell'ISPRA:IPPC Prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento - il contenuto minimo dei Piano di Monitoraggio e Controllo (febbraio 2007).

### 2.1. Quadro sinottico delle attività di monitoraggio e controllo componenti ambientali

Intervento	Gestore		ARPAC		
	Autocontrollo	Reporting	Ispezioni programmate	Campionamenti e analisi	Reporting
<b>Monitoraggio consumi</b>					
Materie prime (Tab. 1.1)	al ricevimento	Annuale			
Risorse idriche (Tab. 1.3)	semestrale	Annuale			
Energia (Tab. 1.4)	trimestrale	Annuale			
Combustibili (Tab. 1.5)	trimestrale	Annuale			
<b>Aria</b>					
Misure periodiche (Tab. 1.6)	Annuale	Annuale			
Sistema depurazione (Tab. 1.6.2)	Annuale	Annuale			
<b>Rumore</b>					
Misure periodiche immissioni sonore (Tab. 1.7)	Annuale	Annuale			
<b>Rifiuti</b>					
Controllo quantità di rifiuti prodotti (Tab. 1.8)	Ogni carico/scarico	Annuale			
Caratterizzazione rifiuti (Tab. 1.9.1 e 1.9.2)	Annuale	Annuale			
	Annuale	Annuale			
<b>Indicatori di prestazione</b>	Annuale	Annuale			

Relazione Tecnica N°	<b>RT/AIA/B055/22</b>	Rev.	<b>4</b>	del	<b>25/03/2022</b>	Committente	
Richiedente	<b>LA NOCERINA s.r.l.</b>				Sito di	<b>Nocera Superiore (SA)</b>	

### 1. COMPONENTI AMBIENTALI

#### 1.1 Consumo materie prime

Denominazione	Fase di utilizzo	Stato fisico	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione
Pellicole e lastre fotografiche	Fotoincisione	Solido	Ogni fornitura	N°	Informatizzato/Gestione magazzino
Laminato sottile (foglio)	Verniciatura e litografia	Solido	Ogni fornitura	kg	Informatizzato/Gestione magazzino
Prodotti vernicianti e inchiostri	Verniciatura e litografia	Liquido	Ogni fornitura	kg	Informatizzato/Gestione magazzino
Diluenti	Verniciatura e litografia	Liquido	Ogni fornitura	kg	Informatizzato/Gestione magazzino

#### 1.2 Controllo radiometrico

Attività	Materiale controllato	Modalità di controllo	Punto di misura e frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
<b>Non applicabile</b>				

#### 1.3 Consumo risorse idriche

Tipologia (pozzo, acquedotto, ecc)	Punto di prelievo	Utilizzo	Metodo di misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Acquedotto	P1	Civile	Lettura contatore. Annuale	m <sup>3</sup>	Annotazione e inserimento in report annuale

#### 1.4 Energia

Descrizione (prodotta, consumata, venduta ecc.)	Tipologia	Fase di utilizzo	Metodo misura	Unità di Misura	Frequenza misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Consumata	Elettrica	Produzione e attività accessorie	Lettura contatore	kW/h	Annuale	Annotazione e inserimento in report annuale
Prodotta e consumata	Termica	Post-combustori tutte le linee	Calcolo da consumo Metano	kW/h	Annuale	Annotazione e inserimento in report annuale
		Brucciatori forni linee				

#### 1.5 Consumo combustibili

Tipologia	Fase di utilizzo	Metodo di misura	Unità di Misura	Frequenza misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Metano	Verniciatura e litografia	Lettura contatore	m <sup>3</sup>	Annuale	Annotazione e inserimento in report annuale
	Tutti i bruciatori				

Relazione Tecnica N°	<b>RT/AIA/B055/22</b>	Rev.	<b>4</b>	del	<b>25/03/2022</b>	Committente	
Richiedente	<b>LA NOCERINA s.r.l.</b>				Sito di	<b>Nocera Superiore (SA)</b>	

## 1.6 Emissioni in aria

### 1.6.1 Inquinanti monitorati

Le misure di portata e velocità delle emissioni prodotte sono misurate secondo quanto indicato dal Metodo UNI 10169 (ex M.U. 467 ed M.U. 422).

Punto emis.	Fase provenienza	Impianto/ macchinario che genera l'emissione			Inquinanti
E1	F2 Verniciatura ed F3 Essiccazione e polimerizzazione	Linea 1 verniciatura/camino post-combustore			COV - NOx
E4		Linea 3 Litrografia e Verniciatura/camino del post-combustore			COV - NOx
E7		Linea 4 Verniciatura/camino del post-combustore			COV - NOx
E9		Linea 5 Verniciatura/camino del post-combustore			COV - NOx
E11		Linea 6 Verniciatura/camino del post-combustore			COV - NOx
E14		Linea 7 Verniciatura/camino del post-combustore			COV - NOx
Punto emis.	Inquinanti	Metodo di misura	Unità di misura	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
E1	COV (come COT)	UNI EN 13256:2002	mgCOT/Nm <sup>3</sup>	Annuale	Rapporto d'analisi e inserimento in report annuale
	NOx	UNI 10878 - Analizzatori automatici a celle elettrochimiche	mg/Nm <sup>3</sup>	Annuale	Rapporto d'analisi e inserimento in report annuale
E4	COV (come COT)	UNI EN 13256:2002	mgCOT/Nm <sup>3</sup>	Annuale	Rapporto d'analisi e inserimento in report annuale
	NOx	UNI 10878 - Analizzatori automatici a celle elettrochimiche	mg/Nm <sup>3</sup>	Annuale	Rapporto d'analisi e inserimento in report annuale
E7	COV (come COT)	UNI EN 13256:2002	mgCOT/Nm <sup>3</sup>	Annuale	Rapporto d'analisi e inserimento in report annuale
	NOx	UNI 10878 - Analizzatori automatici a celle elettrochimiche	mg/Nm <sup>3</sup>	Annuale	Rapporto d'analisi e inserimento in report annuale
E9	COV (come COT)	UNI EN 13256:2002	mgCOT/Nm <sup>3</sup>	Annuale	Rapporto d'analisi e inserimento in report annuale
	NOx	UNI 10878 - Analizzatori automatici a celle elettrochimiche	mg/Nm <sup>3</sup>	Annuale	Rapporto d'analisi e inserimento in report annuale
E11	COV (come COT)	UNI EN 13256:2002	mgCOT/Nm <sup>3</sup>	Annuale	Rapporto d'analisi e inserimento in report annuale
	NOx	UNI 10878 - Analizzatori automatici a celle elettrochimiche	mg/Nm <sup>3</sup>	Annuale	Rapporto d'analisi e inserimento in report annuale
E14	COV (come COT)	UNI EN 13256:2002	mgCOT/Nm <sup>3</sup>	Annuale	Rapporto d'analisi e inserimento in report annuale
	NOx	UNI 10878 - Analizzatori automatici a celle elettrochimiche	mg/Nm <sup>3</sup>	Annuale	Rapporto d'analisi e inserimento in report annuale
<b>Nota</b>					



Relazione Tecnica N°	<b>RT/AIA/B055/22</b>	Rev.	<b>4</b>	del	<b>25/03/2022</b>	Committente	
Richiedente	<b>LA NOCERINA s.r.l.</b>				Sito di	<b>Nocera Superiore (SA)</b>	

### 1.6.2 Sistemi di abbattimento

Punto emiss.	Sistema di abbattimento	Manutenzione (periodicità)	Punto di controllo	Modalità di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione
E1	Post-combustore recuperativo integrato	Secondo quanto indicato da installatore	Termometro	Controllo in continuo della Temperatura	Tracciati tempo/temperatura conservati in azienda
E4	Post-combustore rigenerativo a masse ceramiche	Secondo quanto indicato da installatore	Termometro	Controllo in continuo della Temperatura	Tracciati tempo/temperatura conservati in azienda
E7	Post-combustore recuperativo integrato	Secondo quanto indicato da installatore	Termometro	Controllo in continuo della Temperatura	Tracciati tempo/temperatura conservati in azienda
E9	Post-combustore rigenerativo a masse ceramiche	Secondo quanto indicato da installatore	Termometro	Controllo in continuo della Temperatura	Tracciati tempo/temperatura conservati in azienda
E11	Post-combustore recuperativo integrato	Secondo quanto indicato da installatore	Termometro	Controllo in continuo della Temperatura	Tracciati tempo/temperatura conservati in azienda
E14	Post-combustore recuperativo integrato	Secondo quanto indicato da installatore	Termometro	Controllo in continuo della Temperatura	Tracciati tempo/temperatura conservati in azienda
<b>Nota</b>					

### 1.6.3 Emissioni fuggitive

La gestione delle vernici avviene senza nessun passaggio in condotte e/o apparecchiature a tenuta. La manipolazione dei contenitori avviene sempre all'interno perciò, anche ci fossero eventuali perdite il solvente evaporato è riconducibile alle emissioni diffuse. In definitiva, non ci sono emissioni fuggitive come indicate nella definizione del D.Lgs. 152/2006.

### 1.6.4 Gestione delle emissioni eccezionali

Le uniche emissioni eccezionali possono derivare da eventuale rottura di un contenitore di vernice o diluente, peraltro molto improbabile essendo tali contenitori certificati per la resistenza alle sollecitazioni da caduta. Nel caso si verificasse l'evento, il personale è addestrato a intervenire subito con mezzi di contenimento, stracci e assorbenti disponibili sempre nei punti di manipolazione dei contenitori e, inoltre, trattandosi di sostanze altobollenti l'entità dell'evaporazione sarebbe abbastanza bassa da non essere significativa nel breve tempo impiegato nell'intervento.

### 1.6.5. Emissioni odorigene

Punto	Fase provenienza	Impianto/ macchinario che genera l'emissione	Inquinanti
Nord	F2 Verniciatura ed F3 Essiccazione e polimerizzazione	Tutte le linee di litografia e verniciatura	COV
Sud			COV
Est			COV
Ovest			COV

### 1.6.6. Gestione delle fasi di avvio, fermo e malfunzionamento/guasto dell'impianto

Sigle degli impianti					
Sigla	Nome	Sigla	Nome	Sigla	Nome
L1	Linea 1 Verniciatura	L3	Linea 3 Lito e Verniciatura	L4	Linea 4 Verniciatura
L5	Linea 5 Verniciatura	L6	Linea 6 Verniciatura	L7	Linea 7 Verniciatura
2	Post-combustore Linea 1 Verniciatura	1	Post-combustore Linea 3 Lito e Verniciatura	2	Post-combustore Linea 4 Verniciatura
1	Post-combustore Linea 5 Verniciatura	2	Post-combustore Linea 6 Verniciatura	2	Post-combustore Linea 7 Verniciatura

Relazione Tecnica N°	<b>RT/AIA/B055/22</b>	Rev.	<b>4</b>	del	<b>25/03/2022</b>	Committente	
Richiedente	<b>LA NOCERINA s.r.l.</b>					Sito di	<b>Nocera Superiore (SA)</b>

**1.6.6.1. Fasi di avvio**

La sequenza di avvio delle linee prevede il preventivo avvio del post-combustore, che una volta alla temperatura di regime consente, mediante un automatismo, la partenza delle verniciatrici. Avvio e regime delle verniciatrici sono contestuali, perciò non c'è un minimo tecnico di cui tenere conto. In caso di fermata del post-combustore o di diminuzione di temperatura sotto al minimo previsto, le verniciatrici si bloccano automaticamente.

I post-combustori integrati impiegano circa 20 minuti per raggiungere la temperatura di regime e quelli a masse ceramiche circa 90 minuti, però, prima che la raggiungono le verniciatrici non possono partire.

Per gli automatismi citati, non possono determinarsi condizioni di difformità rispetto alle prescrizioni AIA.

Relazione Tecnica N°	<b>RT/AIA/B055/22</b>	Rev.	<b>4</b>	del	<b>25/03/2022</b>	Committente	
----------------------	-----------------------	------	----------	-----	-------------------	-------------	--

Richiedente	<b>LA NOCERINA s.r.l.</b>	Sito di	<b>Nocera Superiore (SA)</b>
-------------	---------------------------	---------	------------------------------

**5. Tabella indicazioni e tempistiche fase di avvio**

Sigla	Descrizione impianto	Durata fase di avvio in caso di guasto o fermo impianto	Tempo necessario per il raggiungimento del normale esercizio e minimo tecnico	Parametro di controllo	Sistema di abbattimento	Eventuali condizioni di difformità rispetto alle prescrizioni AIA
L1	Linea verniciatura	Per tutte le linee l'avvio è istantaneo e su tutte un automatismo impedisce alla verniciatrice di partire finché il post combustore non è alla temperatura di regime	Istantaneo e con minimo tecnico non applicabile	Temperatura del post combustore	Post-combustore recuperativo integrato	Nessuna
L3	Linea verniciatura e litografia		Istantaneo e con minimo tecnico non applicabile	Temperatura del post combustore	Post-combustore rigenerativo a masse ceramiche	Nessuna
L4	Linea verniciatura		Istantaneo e con minimo tecnico non applicabile	Temperatura del post combustore	Post-combustore recuperativo integrato	Nessuna
L5	Linea verniciatura		Istantaneo e con minimo tecnico non applicabile	Temperatura del post combustore	Post-combustore rigenerativo a masse ceramiche	Nessuna
L6	Linea verniciatura		Istantaneo e con minimo tecnico non applicabile	Temperatura del post combustore	Post-combustore recuperativo integrato	Nessuna
L7	Linea verniciatura		Istantaneo e con minimo tecnico non applicabile	Temperatura del post combustore	Post-combustore recuperativo integrato	Nessuna
2	Post-combustore Linea 1 Verniciatura		Impiega circa 20 min per raggiungere la temperatura di regime e prima le verniciatrici non possono partire	Istantaneo e con minimo tecnico non applicabile	Temperatura del post combustore	Non applicabile
1	Post-combustore Linea 3 Litografia e Verniciatura	Impiega circa 90 min per raggiungere la temperatura di regime e prima la verniciatrice non può partire	Istantaneo e con minimo tecnico non applicabile	Temperatura del post combustore	Non applicabile	Nessuna
2	Post-combustore Linea 4 Verniciatura	Impiega circa 20 min per raggiungere la temperatura di regime e prima le verniciatrici non possono partire	Istantaneo e con minimo tecnico non applicabile	Temperatura del post combustore	Non applicabile	Nessuna
1	Post-combustore Linea 5 Verniciatura	Impiega circa 90 min per raggiungere la temperatura di regime e prima la verniciatrice non può partire	Istantaneo e con minimo tecnico non applicabile	Temperatura del post combustore	Non applicabile	Nessuna
2	Post-combustore Linea 6 Verniciatura	Impiega circa 20 min per raggiungere la temperatura di regime e prima le verniciatrici non possono partire	Istantaneo e con minimo tecnico non applicabile	Temperatura del post combustore	Non applicabile	Nessuna
2	Post-combustore Linea 7 Verniciatura	Impiega circa 20 min per raggiungere la temperatura di regime e prima le verniciatrici non possono partire	Istantaneo e con minimo tecnico non applicabile	Temperatura del post combustore	Non applicabile	Nessuna

Relazione Tecnica N°	<b>RT/AIA/B055/22</b>	Rev.	<b>4</b>	del	<b>25/03/2022</b>	Committente	
Richiedente	<b>LA NOCERINA s.r.l.</b>				Sito di	<b>Nocera Superiore (SA)</b>	

**1.6.6.2. Fasi di fermo impianto**

Il fermo di tutte le linee è istantaneo, mentre il forno continua a lavorare per circa 15 minuti per svuotarsi dei fogli ancora all'interno e con il post-combustore in fuzione, che si ferma solo dopo che sono usciti dal forno gli ultimi fogli.

I post-combustori si fermano appena fermi i forni ormai vuoti di fogli, mentre per raffreddarsi impiegano diverse ore. Se si ferma un post-combustore, un automatismo ferma anche la verniciatrice.

Per le modalità citate, non possono determinarsi condizioni di difformità rispetto alle prescizioni AIA.

**7. Tabella indicazioni e tempistiche fermo impianto**

Sigla	Descrizione impianto	Tempo necessario per fermare l'impianto	Parametro di controllo	Sistema di abbattimento	Eventuali condizioni di difformità rispetto alle prescrizioni AIA
L1	Linea verniciatura	Il fermo di tutte le verniciatrici è istantaneo, mentre il forno continua a lavorare per circa 15 minuti per svuotarsi dei fogli ancora all'interno e con il post combustore in fuzione che, poi, si ferma dopo che sono usciti dal forno gli ultimi fogli	Non applicabile	Post-combustore recuperativo integrato	Nessuna
L3	Linea verniciatura e litografia		Non applicabile	Post-combustore rigenerativo a masse ceramiche	Nessuna
L4	Linea verniciatura		Non applicabile	Post-combustore recuperativo integrato	Nessuna
L5	Linea verniciatura		Non applicabile	Post-combustore rigenerativo a masse ceramiche	Nessuna
L6	Linea verniciatura		Non applicabile	Post-combustore recuperativo integrato	Nessuna
L7	Linea verniciatura		Non applicabile	Post-combustore recuperativo integrato	Nessuna
2	Post-combustore Linea 1 Verniciatura		Il fermo del bruciatore è istantaneo, il raffreddamento avviene in qualche ora	Non applicabile	Non applicabile
1	Post-combustore Linea 3 Lito e Verniciatura	Il fermo del bruciatore è istantaneo, il raffreddamento avviene in molte ore	Non applicabile	Non applicabile	Nessuna
2	Post-combustore Linea 4 Verniciatura	Il fermo del bruciatore è istantaneo, il raffreddamento avviene in qualche ora	Non applicabile	Non applicabile	Nessuna
1	Post-combustore Linea 5 Verniciatura	Il fermo del bruciatore è istantaneo, il raffreddamento avviene in molte ore	Non applicabile	Non applicabile	Nessuna
2	Post-combustore Linea 6 Verniciatura	Il fermo del bruciatore è istantaneo, il raffreddamento avviene in qualche ora	Non applicabile	Non applicabile	Nessuna
2	Post-combustore Linea 7 Verniciatura	Il fermo del bruciatore è istantaneo, il raffreddamento avviene in qualche ora	Non applicabile	Non applicabile	Nessuna

Relazione Tecnica N°	<b>RT/AIA/B055/22</b>	Rev.	<b>4</b>	del	<b>25/03/2022</b>	Committente	
Richiedente	<b>LA NOCERINA s.r.l.</b>				Sito di	<b>Nocera Superiore (SA)</b>	

**1.6.6.3. Fasi di malfunzionamento/guasto dell'impianto**

Per tutte le linee e i post-combustori i guasti prevedibili sono di tipo meccanico o elettrico o pneumatico e sono gestiti con intervento di un tecnico interno ed eventuali pezzi di ricambio tenuti di scorta se il guasto lo consente, e in tal caso i tempi d'intervento vanno da pochi minuti a qualche ora, mentre, se si deve sostituire un pezzo da richiedere al fornitore o è necessario l'intervento di un suo tecnico, i tempi possono essere anche di alcuni giorni.

Se si guasta una linea non ci sono emissioni, mentre se il guasto riguarda il post-combustore la linea cui è asservito si ferma e non ci sono emissioni, per questi motivi non si possono determinare condizioni di difformità rispetto alle prescrizioni AIA e non vengono meno le condizioni di accettabilità fissate in AIA.

**8. Tabella indicazioni e tempistiche malfunzionamento**

Sigla	Descrizione impianto	Tipologia di guasto o malfunzionamento prevedibile	Modalità e tempistica di ripristino del guasto o malfunzionamento	Eventuali condizioni di difformità rispetto alle prescrizioni AIA	Modalità e tempistiche di intervento necessarie a ripristinare le condizioni di accettabilità fissate in AIA
L1	Linea verniciatura	Meccanico o elettrico o pneumatico	Intervento del tecnico con tempi da pochi minuti ad alcune ore in relazione al tipo di guasto, oppure anche di alcuni giorni se si deve sostituire qualche pezzo da richiedere al costruttore	Nessuna, perché se la linea è ferma non produce emissioni	Non applicabile, perché se la linea è ferma non produce emissioni
L3	Linea verniciatura e litografia	Meccanico o elettrico o pneumatico			
L4	Linea verniciatura	Meccanico o elettrico o pneumatico			
L5	Linea verniciatura	Meccanico o elettrico o pneumatico			
L6	Linea verniciatura	Meccanico o elettrico o pneumatico			
L7	Linea verniciatura	Meccanico o elettrico o pneumatico			
2	Post-combustore Linea 1 Verniciatura	Meccanico o elettrico o pneumatico	Intervento del tecnico con tempi da pochi minuti ad alcune ore in relazione al tipo di guasto, oppure anche di alcuni giorni se si deve sostituire qualche pezzo da richiedere al costruttore	Nessuna, perché se un abbattitore si ferma si ferma anche la linea cui è asservito	Non applicabile, perché se un abbattitore si ferma si ferma anche la linea cui è asservito
1	Post-combustore Linea 3 Lito e Verniciatura	Meccanico o elettrico o pneumatico			
2	Post-combustore Linea 4 Verniciatura	Meccanico o elettrico o pneumatico			
1	Post-combustore Linea 5 Verniciatura	Meccanico o elettrico o pneumatico			
2	Post-combustore Linea 6 Verniciatura	Meccanico o elettrico o pneumatico			
2	Post-combustore Linea 7 Verniciatura	Meccanico o elettrico o pneumatico			

Relazione Tecnica N°	<b>RT/AIA/B055/22</b>	Rev.	<b>4</b>	del	25/03/2022	Committente	
Richiedente	<b>LA NOCERINA s.r.l.</b>				Sito di	<b>Nocera Superiore (SA)</b>	

### 1.7 Emissioni in acqua

#### 1.7.1 Inquinanti monitorati prima dello scarico in pubblica fognatura

Punto di scarico	Parametro	Unità di misura	Metodi di misura	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
1	Colore		vedi tabella B	Semestrale	Rapporto di analisi
	Odore		vedi tabella B	Semestrale	Rapporto di analisi
	pH		vedi tabella B	Semestrale	Rapporto di analisi
Acque meteoriche	Materiali grossolani	mg/l	vedi tabella B	Semestrale	Rapporto di analisi
	Solidi sospesi	mg/l	vedi tabella B	Semestrale	Rapporto di analisi
	Idrocarburi totali	mg/l	vedi tabella B	Semestrale	Rapporto di analisi
	Saggio di tossicità	% vivi	vedi tabella B	Semestrale	Rapporto di analisi
Punto di scarico	Parametro	Unità di misura	Metodi di misura	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
2	Colore		vedi tabella B	Semestrale	Rapporto di analisi
	Odore		vedi tabella B	Semestrale	Rapporto di analisi
	pH		vedi tabella B	Semestrale	Rapporto di analisi
Acque meteoriche	Materiali grossolani	mg/l	vedi tabella B	Semestrale	Rapporto di analisi
	Solidi sospesi	mg/l	vedi tabella B	Semestrale	Rapporto di analisi
	Idrocarburi totali	mg/l	vedi tabella B	Semestrale	Rapporto di analisi
	Saggio di tossicità	% vivi	vedi tabella B	Semestrale	Rapporto di analisi

**Tabella B - Parametri/inquinanti monitorati- Metodi di campionamento e misura**

Inquinante/parametro	Metodo di determinazione
Campionamento	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.1030
Colore	APAT-IRSA CNR 29/2003 n. 2020
Odore	APAT-IRSA CNR 29/2003 n. 2050
pH	APAT-IRSA CNR 29/2003 n. 2060
Materiali grossolani	APAT-IRSA CNR 29/2003 n. 2090
Solidi sospesi totali	APAT-IRSA CNR 29/2003 n. 2090 B
Idrocarburi totali	APAT-IRSA CNR 29/2003 n. 5160 A2
Saggio di tossicità	UNI EN 8692 12-02-15 APAT-IRSA CNR 29/2003 n. 8020-B Protocolli Microtox

Relazione Tecnica N°	<b>RT/AIA/B055/22</b>	Rev.	<b>4</b>	del	25/03/2022	Committente	
Richiedente	<b>LA NOCERINA s.r.l.</b>				Sito di	<b>Nocera Superiore (SA)</b>	

### 1.8 Rumore

In riferimento alla suddivisione del territorio comunale in diverse classi acustiche - il cosiddetto piano di zonizzazione acustica previsto dal D.P.C.M. 01/03/91 e dalla Legge 447/95 e dal D.P.C.M. 14/11/97 - il comune di Nocera Superiore ha indicato l'area oggetto delle misure come zona V.

Sorgenti	Punti di misura	Metodi di misura	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
Linee produzione e impianti	Riportati nella successiva immagine	ISO 9613-2. ISO 8297:1994. EN ISO 3744:1995. EN ISO 3746:1995	Biennale e in presenza di variazioni significative dell'attività	Report biennale





Relazione Tecnica N°	<b>RT/AIA/B055/22</b>	Rev.	<b>4</b>	del	<b>25/03/2022</b>	Committente	
Richiedente	<b>LA NOCERINA s.r.l.</b>				Sito di	<b>Nocera Superiore (SA)</b>	

**1.9 Rifiuti**

**1.9.1 Tabella controllo rifiuti prodotti (come da SCHEDA «I»: RIFIUTI)**

Fase di lavorazione (Sigla da scheda C)	Tipo di rifiuto	CER	Metodo di smaltimento/recupero	Frequenza controllo	Modalità di registrazione e trasmissione
3A	Caucciù inutilizzabili	040209	Da R1 a R5 R9 R13 - D1 D9 D10 D13 D14 D15	Annuale	Caratterizzazione rifiuto
4E	Gomma da rettifica rulli, gomma paracolpi fogli, cinghie e nastri trasportatori.	070213	Da R1 a R5 R9 R13 - D1 D9 D10 D13 D14 D15	Annuale	Caratterizzazione rifiuto
3A	Acqua di lavaggio delle lastre e dei rulli della macchina da stampa	080308	Da R1 a R5 R9 R13 - D1 D9 D10 D13 D14 D15	Annuale	Caratterizzazione rifiuto
4E	Residui di vernice essiccata proveniente da pulizia forno.	080112	Da R1 a R5 R9 R13 - D1 D9 D10 D13 D14 D15	Annuale	Caratterizzazione rifiuto
4A 4B 4C	Cartucce, toner esauriti provenienti dagli uffici	080318	Da R1 a R5 R9 R13 - D1 D9 D10 D13 D14 D15	Annuale	Caratterizzazione rifiuto
2	Pellicole inutilizzabili e loro residui	090107	Da R1 a R5 R9 R13 - D1 D9 D10 D13 D14 D15	Annuale	Caratterizzazione rifiuto
4E	Limatura e trucioli di materiale non ferroso perveniente dall'officina	120101	Da R1 a R5 R9 R13 - D1 D9 D10 D13 D14 D15	Annuale	Caratterizzazione rifiuto
3A 4E	Lastre in alluminio per fotoincisione inutilizzabili	120199	Da R1 a R5 R9 R13 - D1 D9 D10 D13 D14 D15	Annuale	Caratterizzazione rifiuto
3A 4E	Cartoni e/o carta da imballo e/o loro parti privi di sostanze pericolose	150101	Da R1 a R5 R9 R13 - D1 D9 D10 D13 D14 D15	Annuale	Caratterizzazione rifiuto
3A 4E	Film plastico, taniche, bottiglie, fustini e reggette non contaminati da sostanze pericolose	150102	Da R1 a R5 R9 R13 - D1 D9 D10 D13 D14 D15	Annuale	Caratterizzazione rifiuto
3A 4E	Pezzi e/o intere pedane di legno inutilizzabili	150103	Da R1 a R5 R9 R13 - D1 D9 D10 D13 D14 D15	Annuale	Caratterizzazione rifiuto
3A 4E	Fusti, fustini e scatole di metallo pulite. Imballo balle, fogli di scarto, angolari e reggette di metallo	150104	Da R1 a R5 R9 R13 - D1 D9 D10 D13 D14 D15	Annuale	Caratterizzazione rifiuto
3A	Carta e plastica incollate, carta catramata e/o rinforzata con filo di plastica	150105	Da R1 a R5 R9 R13 - D1 D9 D10 D13 D14 D15	Annuale	Caratterizzazione rifiuto
3A	Cisternette vuote e altri imballaggi di materiale misto non contaminati	150106	Da R1 a R5 R9 R13 - D1 D9 D10 D13 D14 D15	Annuale	Caratterizzazione rifiuto
3A 4E	Stracci sporchi, filtri aria esterna, guanti, mascherine, camici, tute, soprascarpe ecc. non contaminati	150203	Da R1 a R5 R9 R13 - D1 D9 D10 D13 D14 D15	Annuale	Caratterizzazione rifiuto
4A 4B 4C	Computer, schermi piatti, tastiere, mouse, gruppi continuità, tablet, cellulari e simili. Plafoniere	160214	Da R1 a R5 R9 R13 - D1 D9 D10 D13 D14 D15	Annuale	Caratterizzazione rifiuto
4E	Pulizia delle macchine della fotoincisione e acqua della macchina lavapavimenti	161002	Da R1 a R5 R9 R13 - D1 D9 D10 D13 D14 D15	Annuale	Caratterizzazione rifiuto
4E	Riempimenti di ceramica delle masse dei post-combustori	170103	Da R1 a R5 R9 R13 - D1 D9 D10 D13 D14 D15	Annuale	Caratterizzazione rifiuto
4E	Lastre di vetro e/o pezzi di esso	170202	Da R1 a R5 R9 R13 - D1 D9 D10 D13 D14 D15	Annuale	Caratterizzazione rifiuto
4E	Guaine vuote per impianti elettrici e tubi in PVC o altra plastica per idraulica	170203	Da R1 a R5 R9 R13 - D1 D9 D10 D13 D14 D15	Annuale	Caratterizzazione rifiuto
4E	Ferro e acciaio da demolizione e/o dismissione macchinari	170405	Da R1 a R5 R9 R13 - D1 D9 D10 D13 D14 D15	Annuale	Caratterizzazione rifiuto



Relazione Tecnica N°	<b>RT/AIA/B055/22</b>	Rev.	<b>4</b>	del	<b>25/03/2022</b>	Committente	
Richiedente	<b>LA NOCERINA s.r.l.</b>				Sito di	<b>Nocera Superiore (SA)</b>	

**1.9.1 Tabella controllo rifiuti prodotti (come da SCHEDA «I»: RIFIUTI) - Segue**

Fase di lavorazione (Sigla da scheda C)	Tipo di rifiuto	CER	Metodo di smaltimento/recupero	Frequenza controllo	Modalità di registrazione e trasmissione
4E	Cavi elettrici e spezzoni degli stessi	170411	Da R1 a R5 R9 R13 - D1 D9 D10 D13 D14 D15	Annuale	Caratterizzazione rifiuto
4E	Pannelli isolanti di lana vetro/roccia delle pareti dei forni	170604	Da R1 a R5 R9 R13 - D1 D9 D10 D13 D14 D15	Annuale	Caratterizzazione rifiuto
4E	Materiali misti di costruzione e/o demolizione	170904	Da R1 a R5 R9 R13 - D1 D9 D10 D13 D14 D15	Annuale	Caratterizzazione rifiuto
4F	Fanghi di depurazione delle acque reflue dei servizi igienici	190805	Da R1 a R5 R9 R13 - D1 D9 D10 D13 D14 D15	Annuale	Caratterizzazione rifiuto
4E	Soluzione sodica di lavaggio dei telaini dei forni di essiccazione vernice	<b>060204*</b>	Da R1 a R5 R9 R13 - D1 D9 D10 D13 D14 D15	Annuale	Caratterizzazione rifiuto
3A	Vernici di scarto di pulizia verniciatrici, bacini contenimento, ecc. e vernici nuove inutilizzabili	<b>080111*</b>	Da R1 a R5 R9 R13 - D1 D9 D10 D13 D14 D15	Annuale	Caratterizzazione rifiuto
3A	Pulizia delle macchine da stampa e inchiostri nuovi inutilizzabili	<b>080312*</b>	Da R1 a R5 R9 R13 - D1 D9 D10 D13 D14 D15	Annuale	Caratterizzazione rifiuto
2	Soluzione di sviluppo delle pellicole a base acquosa	<b>090101*</b>	Da R1 a R5 R9 R13 - D1 D9 D10 D13 D14 D15	Annuale	Caratterizzazione rifiuto
2	Soluzione di sviluppo lastre a base acquosa	<b>090102*</b>	Da R1 a R5 R9 R13 - D1 D9 D10 D13 D14 D15	Annuale	Caratterizzazione rifiuto
2	Soluzione di fissaggio pellicole a base acquosa	<b>090104*</b>	Da R1 a R5 R9 R13 - D1 D9 D10 D13 D14 D15	Annuale	Caratterizzazione rifiuto
4E	Olio esaurito da da lubrificazione compressori	<b>130206*</b>	Da R1 a R5 R9 R13 - D1 D9 D10 D13 D14 D15	Annuale	Caratterizzazione rifiuto
4E	Olio esaurito da ingranaggi macchine	<b>130208*</b>	Da R1 a R5 R9 R13 - D1 D9 D10 D13 D14 D15	Annuale	Caratterizzazione rifiuto
4D	Olio derivante dal separatore olio/acqua dei compressori	<b>130506*</b>	Da R1 a R5 R9 R13 - D1 D9 D10 D13 D14 D15	Annuale	Caratterizzazione rifiuto
4D	Acqua derivante dal separatore olio/acqua dei compressori	<b>130507*</b>	Da R1 a R5 R9 R13 - D1 D9 D10 D13 D14 D15	Annuale	Caratterizzazione rifiuto
3A 4E	Imballaggi di qualsiasi materiale che hanno contenuto sostanze pericolose	<b>150110*</b>	Da R1 a R5 R9 R13 - D1 D9 D10 D13 D14 D15	Annuale	Caratterizzazione rifiuto
4E	Bombolette spray a pressione	<b>150111*</b>	Da R1 a R5 R9 R13 - D1 D9 D10 D13 D14 D15	Annuale	Caratterizzazione rifiuto
3A 4E	Stacci e/o assorbenti e/o indumenti e/o DPI contaminati	<b>150202*</b>	Da R1 a R5 R9 R13 - D1 D9 D10 D13 D14 D15	Annuale	Caratterizzazione rifiuto
3A	Reagenti del laboratorio	<b>160506*</b>	Da R1 a R5 R9 R13 - D1 D9 D10 D13 D14 D15	Annuale	Caratterizzazione rifiuto
4E	Batterie al piombo	<b>160601*</b>	Da R1 a R5 R9 R13 - D1 D9 D10 D13 D14 D15	Annuale	Caratterizzazione rifiuto
4E	Lampade neon	<b>200121*</b>	Da R1 a R5 R9 R13 - D1 D9 D10 D13 D14 D15	Annuale	Caratterizzazione rifiuto
<b>Fasi di lavorazione</b>		<b>1</b>	<b>Approvvigionamento</b>	<b>2</b>	<b>Fotoincisione</b>
<b>3</b>	<b>Litografia verniciatura</b>	<b>4</b>	<b>Processi di supporto</b>		

Relazione Tecnica N°	<b>RT/AIA/B055/22</b>	Rev.	<b>4</b>	del	<b>25/03/2022</b>	Committente	
Richiedente	<b>LA NOCERINA s.r.l.</b>				Sito di	<b>Nocera Superiore (SA)</b>	

**1.9.2 Tabella analisi rifiuti prodotti (come da SCHEDA «I»: RIFIUTI)**

Campionamento secondo la norma UNI 10802:2013.

<b>Tipo di rifiuto</b>	<b>CER</b>	<b>Parametri da ricercare</b>
Caucciù inutilizzabili	040209	Materiali estranei.
Gomma da rettifica rulli, gomma paracolpi fogli, cinghie e nastri trasportatori.	070213	Materiali estranei.
Acqua di lavaggio delle lastre e dei rulli della macchina da stampa	080308	Idrocarburi totali. COD. pH.
Residui di vernice essiccata proveniente da pulizia forno.	080112	Materiali estranei. Solventi totali.
Cartucce, toner esauriti provenienti dagli uffici	080318	Materiali estranei. Toner residuo nella cartuccia.
Pellicole inutilizzabili e loro residui	090107	Materiali estranei.
Limatura e trucioli di materiale non ferroso proveniente dall'officina	120101	Materiali estranei. Olio residuo
Lastre in alluminio per fotoincisione inutilizzabili	120199	Materiali estranei.
Cartoni e/o carta da imballo e/o loro parti privi di sostanze pericolose	150101	Materiali estranei.
Film plastico, taniche, bottiglie, fustini e reggette non contaminati da sostanze pericolose	150102	Prodotto residuo come % del peso totale dell'imballaggio. Materiali estranei
Pezzi e/o intere pedane di legno inutilizzabili	150103	Materiali estranei.
Fusti, fustini e scatole di metallo pulite. Imballo balle, fogli di scarto, angolari e reggette di metallo	150104	Prodotto residuo come % del peso totale dell'imballaggio. Materiali estranei
Carta e plastica incollate, carta catramata e/o rinforzata con filo di plastica	150105	Materiali estranei.
Cisternette vuote e altri imballaggi di materiale misto non contaminati	150106	Prodotto residuo come % del peso totale dell'imballaggio. Materiali estranei
Stracci sporchi, filtri aria esterna, guanti, mascherine, camici, tute, soprascarpe ecc. non contaminati	150203	Idrocarburi C10, aromatici, <1% naftalene. Idrocarburi C9, aromatici. Xilene (miscela isomeri). Poliisocianato alifatico bloccato a base IPDI. Acetato di 1-metil-2-metossietile. N-Butile Acetato. Etilbenzene. Acetato di butilglicol. Toluene. Sostanze e loro % rilevate dalle schede dei dati di sicurezza.
Computer, schermi piatti, tastiere, mouse, gruppi continuità, tablet, cellulari e simili. Plafoniere	160214	Materiali estranei.
Pulizia delle macchine della fotoincisione e acqua della macchina lavapavimenti	161002	pH. Stato fisico. Residuo secco a 105 °C. COD. Fensioattivi totali. Idrocarburi totali. Antimonio. Arsenico. Bario. Berillio. Boro. Cadmio. Cobalto. Cromo totale. Cromo esavalente. Ferro. Manganese. Nichel. Piombo. Rame. Selenio. Tallio. Vanadio. Zinco.
Riempimenti di ceramica delle masse dei post-combustori	170103	Materiali estranei.
Lastre di vetro e/o pezzi di esso	170202	Materiali estranei.
Guaine vuote per impianti elettrici e tubi in PVC o altra plastica per idraulica	170203	Materiali estranei.
Ferro e acciaio da demolizione e/o dismissione macchinari	170405	Materiali estranei.

Relazione Tecnica N°	<b>RT/AIA/B055/22</b>	Rev.	<b>4</b>	del	25/03/2022	Committente	
Richiedente	<b>LA NOCERINA s.r.l.</b>				Sito di	<b>Nocera Superiore (SA)</b>	

**1.9.2 Tabella analisi rifiuti prodotti (come da SCHEDA «I»: RIFIUTI) - Segue**

<b>Tipo di rifiuto</b>	<b>CER</b>	<b>Parametri da ricercare</b>
Cavi elettrici e spezzoni degli stessi	170411	Materiali estranei.
Pannelli isolanti di lana vetro/roccia delle pareti dei forni	170604	Materiali estranei. Amianto.
Materiali misti di costruzione e/o demolizione	170904	Analisi a carico della ditta che esegue l'intervento.
Fanghi di depurazione delle acque reflue dei servizi igienici	190805	pH. Stato fisico. Residuo secco a 105°C. COD. Azoto ammoniacale. Azoto nitroso. Azoto nitrico. Idrocarburi totali (leggeri+pesanti). Antimonio. Arsenico. Bario. Berillio. Boro. Cadmio. Cobalto. Cromo totale. Cromo esavalente. Ferro. Manganese. Nichel. Piombo. Rame. Selenio. Tallio. Vanadio. Zinco.
Soluzione sodica di lavaggio dei telaini dei forni di essiccazione vernice	<b>060204*</b>	Idrossido di sodio (NaOH)
Vernici di scarto di pulizia verniciatrici, bacini contenimento, ecc. e vernici nuove inutilizzabili	<b>080111*</b>	Materiali estranei, con classi di pericolo attribuite dalle avvertenze riportate nelle schede dei dati di sicurezza dei prodotti.
Pulizia delle macchine da stampa e inchiostri nuovi inutilizzabili	<b>080312*</b>	Materiali estranei, con classi di pericolo attribuite dalle avvertenze riportate nelle schede dei dati di sicurezza dei prodotti.
Soluzione di sviluppo delle pellicole a base acquosa	<b>090101*</b>	pH e COD, con classi di pericolo attribuite dalle avvertenze riportate nelle schede dei dati di sicurezza dei prodotti.
Soluzione di sviluppo lastre a base acquosa	<b>090102*</b>	pH e COD, con classi di pericolo attribuite dalle avvertenze riportate nelle schede dei dati di sicurezza dei prodotti.
Soluzione di fissaggio pellicole a base acquosa	<b>090104*</b>	pH e COD, con classi di pericolo attribuite dalle avvertenze riportate nelle schede dei dati di sicurezza dei prodotti.
Olio esaurito da da lubrificazione compressori	<b>130206*</b>	Materiali estranei, con classi di pericolo attribuite dalle avvertenze riportate nelle schede dei dati di sicurezza dell'olio.
Olio esaurito da ingranaggi macchine	<b>130208*</b>	Materiali estranei, con classi di pericolo attribuite dalle avvertenze riportate nelle schede dei dati di sicurezza degli oli.
Olio derivante dal separatore olio/acqua dei compressori	<b>130506*</b>	Materiali estranei, con classi di pericolo attribuite dalle avvertenze riportate nelle schede dei dati di sicurezza dell'olio.
Acqua derivante dal separatore olio/acqua dei compressori	<b>130507*</b>	Oli minerali, con classi di pericolo attribuite dalle avvertenze riportate nelle schede dei dati di sicurezza dell'olio.
Imballaggi di qualsiasi materiale che hanno contenuto sostanze pericolose	<b>150110*</b>	Residuo di prodotto nell'imballaggio. Sostanze delle miscele contenute negli imballaggi, con classi di pericolo attribuite dalle avvertenze riportate nelle loro schede dei dati di sicurezza
Bombolette spray a pressione	<b>150111*</b>	Residuo di prodotto nell'imballaggio. Sostanze delle miscele contenute negli imballaggi, con classi di pericolo attribuite dalle avvertenze riportate nelle loro schede dei dati di sicurezza
Stacci e/o assorbenti e/o indumenti e/o DPI contaminati	<b>150202*</b>	Solventi totali, con classi di pericolo attribuite dalle avvertenze riportate nelle schede dei dati di sicurezza dei prodotti
Reagenti del laboratorio	<b>160506*</b>	Acido solforico, acido cloridrico e solfato di rame in base a quantità adoperate, con classi di pericolo attribuite dalle avvertenze riportate nelle loro schede dei dati di sicurezza
Batterie al piombo	<b>160601*</b>	Materiali estranei, con classi di pericolo attribuite dalle avvertenze riportate nelle schede dei dati di sicurezza delle batterie
Lampade neon	<b>200121*</b>	Materiali estranei, con classi di pericolo attribuite dalle avvertenze riportate nelle schede dei dati di sicurezza delle lampade

**1.9.3 Analisi suolo e acque sotterranee**

Con la frequenza prescritta, saranno eseguiti prelievi e analisi come indicate nelle Linee Guida di cui alla Delibera di Giunta Regione Campania n°417 del 27/07/2016.

Relazione Tecnica N°	<b>RT/AIA/B055/22</b>	Rev.	<b>4</b>	del	<b>25/03/2022</b>	Committente	
Richiedente	<b>LA NOCERINA s.r.l.</b>				Sito di	<b>Nocera Superiore (SA)</b>	

## 2. Gestione dell'impianto

### 2.1 Controllo fasi critiche

La tabella che segue fornisce informazione sui sistemi di monitoraggio e controllo di apparecchiature che per loro natura rivestono particolare rilevanza ambientale, che nel caso specifico sono i post-combustori che abbattano le emissioni di COV, che costituiscono sicuramente l'impatto più significativo prodotto.

Attività	Macchina	Parametri e frequenze			Modalità di registrazione e trasmissione
		Parametro	Frequenza	Modalità	
Abbattimento emissioni	<b>Post-combustori</b>	Temperatura	Continuo	Informatizzato	Registrazione in continuo

### 2.2. Manutenzione ordinaria e straordinaria sui macchinari

La manutenzione macchinari segue il programma riportato nel Sistema di Gestione e tutti i controlli sono registrati e tenuti a disposizione.

### 2.3. Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento)

Il controllo dei bacini di contenimento è inserito nel manuale del Sistema di Gestione, di cui si riporta un esempio nella tabella che segue.

Elemento da verificare	Contenitore			Bacino di contenimento		
	Tipo di controllo	Frequenza	Modo di registrazione	Tipo di controllo	Frequenza	Modo di registrazione
Gestione rifiuti solidi	Visivo	Mensile	Modulo del Sistema di Gestione	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
Gestione rifiuti liquidi	Visivo	Mensile	Modulo del Sistema di Gestione	Visivo	Mensile	Modulo del Sistema di Gestione

Nota - Il controllo indicato è quello formalizzato, in realtà gli addetti sono formati a rilevare e segnalare tempestivamente tutte le anomalie che osservano durante l'attività lavorativa.

### 2.4. Monitoraggio impermeabilizzazione pavimentazione

Struttura	Area monitorata	Tipo di controllo	Frequenza di controllo	Modo di registrazione
Capannone produzione	Tutta, e in particolare le zone adiacenti le linee e di deposito vernici e diluenti	Visivo	Mensile	Modulo del Sistema di Gestione
Depositi materie prime e aree stoccaggio rifiuti	Tutta, e in particolare le aree dei bacini di contenimento	Visivo	Mensile	Modulo del Sistema di Gestione
Piazzali	Tutta	Visivo	Mensile	Modulo del Sistema di Gestione

Nota - Il controllo indicato è quello formalizzato, in realtà gli addetti sono formati a rilevare e segnalare tempestivamente tutte le anomalie che osservano durante l'attività lavorativa.

Relazione Tecnica N°	<b>RT/AIA/B055/22</b>	Rev.	<b>4</b>	del	<b>25/03/2022</b>	Committente	
Richiedente	<b>LA NOCERINA s.r.l.</b>				Sito di	<b>Nocera Superiore (SA)</b>	

### 3. Indicatori di prestazione

Indicatore e sua descrizione	Unità di misura	Modalità di calcolo (M,S,C)	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione e trasmissione
Consumo di energia elettrica rapportata ai m <sup>2</sup> di laminato verniciato	kWh/m <sup>2</sup>	C	annuale	Report annuale
Consumo di energia termica rapportata ai m <sup>2</sup> di laminato verniciato	kWh/m <sup>2</sup>	C	annuale	Report annuale
Efficienza di abbattimento, come rapporto fra Kg/anno COV in ingresso e Kg/anno COV emessi	%	C	annuale	Report annuale
Produzione rifiuti non pericolosi - Rapporto fra kg prodotti nell'anno e metri quadri verniciati	Kg rifiuti /m <sup>2</sup> prodotti	C	annuale	Report annuale
Produzione rifiuti pericolosi - Rapporto fra kg prodotti nell'anno e metri quadri verniciati	Kg rifiuti /m <sup>2</sup> prodotti	C	annuale	Report annuale

Nota sulla Modalità di calcolo - (M = Misura, S= Stima C = Calcolo).

### 4. Gestione delle incertezze

Le incertezze che si possono determinare nel piano di monitoraggio esposto, sono quelle intrinseche dei metodi di campionamento e misura adottati, peraltro tutti prescritti da normativa, e quelle relative ad alcuni parametri operativi proposti.

Per i metodi di campionamento e misura, l'incertezza è indicata nel metodo stesso perciò non è complicato tenerne conto.

Fra i parametri operativi, quelli relativi alla registrazione di dati strumentali analogamente ai metodi di campionamento e misura sono riportati nel manuale dello strumento, come sui risultati delle calibrazioni ci sono le incertezze individuate.

Per quanto riguarda parametri operativi che prevedono ispezioni visive e controllo di documento, l'incertezza è correlata all'attenzione dell'operatore perciò, sarà gestita con la sensibilizzazione e verificata mediante audit di terzi.

Relazione Tecnica N°	<b>RT/AIA/B055/22</b>	Rev.	<b>4</b>	del	<b>25/03/2022</b>	Committente	
Richiedente	<b>LA NOCERINA s.r.l.</b>				Sito di	<b>Nocera Superiore (SA)</b>	

**5. Costo del piano a carico del gestore**

Il costo annuale per i controlli che seguiranno al rinnovo è determinato secondo gli allegati IV e V del D.M 6 marzo 2017, n.58.

**5.1. Riferimento normativo**

Decreto Ministeriale 6 marzo 2017, n. 58 - Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III -bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8 -bis .

**Calcolo indice Tc (Allegato IV D.M. 6/03/2017, n.58)**

La tariffa del controllo Tc sarà pari al massimo dei seguenti importi:

$$T_c = \text{MAX} \left\{ \begin{array}{l} 2500 \text{ euro} \\ [C_{\text{aria}} + C_{\text{H}_2\text{O}} + C_{\text{RP}} + C_{\text{RnP}} + (C_{\text{CA}} + C_{\text{RI}} + C_{\text{EM}} + C_{\text{od}} + C_{\text{ST}} + C_{\text{RA}})^* + 300 \end{array} \right\} \text{ euro}$$

Denominazione						Tariffa €
Sigla	Descrizione					
C <sub>ARIA</sub>	Inquinamento atmosferico - Numero di fonti d'emissione in aria ed inquinanti contenuti	Fonti	Allegato IV	6	Totali	12
		Inquinanti		2		
C <sub>H2O</sub>	Inquinamento acque - Numero scarichi e inquinanti contenuti	Scarichi	Allegato IV	2	Totali	2
		Inquinanti		5-7		
C <sub>H2O</sub>	Inquinamento acque - Numero scarichi e inquinanti contenuti	Scarichi	Allegato IV	3	Totali	1
		Inquinanti		16-24		
C <sub>RP</sub>	Rifiuti pericolosi	t/giorno		≤ 1		0,09
C <sub>RnP</sub>	Rifiuti non pericolosi	t/giorno		≤ 1		0,09
C <sub>CA</sub>	Clima acustico					250
<b>Totale tariffa</b>						<b>5.180</b>
<b>Tc = tot. + 300</b>						<b>5.480</b>

**Calcolo indice T<sub>A</sub> (Allegato V D.M. 6/03/2017, n.58)**

L'indice T<sub>A</sub> è dato dalla somma delle tariffe relative all'attività di analisi aria ed acqua

T<sub>A</sub>ARIA - Tariffe relative alle attività di prelievo, analisi delle emissioni degli impianti e misure degli effetti sull'ambiente delle emissioni nel rispetto di quanto specificato nelle linee guida in materia e di quanto previsto nell'Allegato IV al D.Lgs.59/2005, eventualmente contenute nel piano di monitoraggio e controllo (\*)

Single voci tariffate	Metodo	Tariffa singola	N° controlli	Somma parziale
Portata Temperatura Umidità	UNI 10169	€ 100	6	€ 600
COV totali come Carbonio	UNI EN 12619 - 13526	€ 70	6	€ 420,00
Ossidi di Azoto	Analizzatore automatico	€ 70	6	€ 420,00
			<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.440</b>

N° Camino	Fase provenienza	Impianto/macchinario che genera l'emissione	Inquinanti	
E1	3 Litografia e verniciatura	Linea L1 Verniciatura, camino post-combustore Sigla 2	COV	NOx
E4		Linea L3 Verniciatura e litografia, camino post-combustore Sigla 1	COV	NOx
E7		Linea L4 Verniciatura/camino del post-combustore Sigla 2	COV	NOx
E9		Linea L5 Verniciatura/camino del post-combustore Sigla 1	COV	NOx
E11		Linea L6 Verniciatura/camino post-combustore Sigla 2	COV	NOx
E14		Linea L7 Verniciatura/camino post-combustore Sigla 2	COV	NOx

Relazione Tecnica N°	<b>RT/AIA/B055/22</b>	Rev.	<b>4</b>	del	<b>25/03/2022</b>	Committente	
Richiedente	<b>LA NOCERINA s.r.l.</b>				Sito di	<b>Nocera Superiore (SA)</b>	

**T<sub>A</sub>ACQUA** - Tariffe relative alle attività di prelievo, analisi delle emissioni degli impianti e misure degli effetti sull'ambiente delle emissioni nel rispetto di quanto specificato nelle linee guida in materia e di quanto previsto nell'Allegato IV al D.Lgs.59/2005, eventualmente contenute nel piano di monitoraggio e controllo (\*)

Singole voci tariffate	Metodo	Tariffa singola	N° cont.	Somma parziale
Campionamento acque reflue	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.1030	€ 170	3	€ 510
Azoto ammoniacale (NH <sub>4</sub> )	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.4030 - M10R250.0- APAT 29/2003 - 4030A2	€ 30	1	€ 30
Azoto nitrico (N)	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.4020 - APAT CNR IRSA 4040 Man29 (2003)-Azoto nitrico: UNI 9813 (1991)	€ 30	1	€ 30
Azoto nitroso	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.4020 - APAT CNR IRSA 4040 Man29 (2003)-Azoto nitrico: UNI 9813 (1991)	€ 30	1	€ 30
BOD5 (O <sub>2</sub> )	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.5120 metodo A - STANDARD METHODS 5210-B (20 <sup>th</sup> ed.) APAT IRSA CNR 29/2003 5100	€ 40	1	€ 40
Cloruri	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.4070 - EPA 9012/96 - EN ISO 14403/DIN 38405 D13/D14	€ 20	1	€ 20
COD (O <sub>2</sub> )	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.5130 - M10R707.0-APAT-IRSA CNR 29/2003 n.5130	€ 39	1	€ 39
Colore	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.2020	€ 20	3	€ 60
Escherichia Coli	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.7030 - - M10R794.0	€ 30	1	€ 30
Fosforo Totale	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.4060 - APAT IRSA CNR 29/2003 3010 - 3020 - UNI EN 1189:1999 - ISO 11885/96	€ 30	1	€ 30
Idrocarburi	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.5160 A2 - STANDARD METHODS 5520 C, F (20 <sup>th</sup> ed.) FT/IR	€ 60	3	€ 180
Materiali Grossolani	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.2090	€ 20	3	€ 60
Odore	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.2050	€ 30	3	€ 90
pH	APAT IRSA CNR 29/2003 2060 - STANDARD METHODS 4500-H+ (20 <sup>th</sup> ed.)	€ 10	3	€ 30
Solfati (SO <sub>4</sub> )	APAT-IRSA CNR 29/2003 n.4020	€ 20	1	€ 20
Solidi Sospesi	APAT IRSA CNR 29/2003 2090 B- STANDARD METHODS 2540 D (20 <sup>th</sup> ed.)	€ 20	3	€ 60
Tensioattivi Anionici	Unichim 21:2006	€ 30	1	€ 30
Tensioattivi non Ionici	Unichim 21:2006	€ 50	1	€ 50
<b>TOTALE</b>				<b>€ 1.339</b>

da cui:  $T_A = T_{Aria} + T_{Acqua} = 2.779$

**5.2. Importo tariffa ispezione programmata, campionamenti e analisi ARPA**

Tc da applicare	€	5.480
TA - ACQUA da applicare	€	1.339
TA - ARIA da applicare	€	1.440
<b>Importo Tariffa Ispezione Programmata, Campionamenti ed Analisi = Tc + TA (ACQUA) + TA (ARIA)</b>	<b>€</b>	<b>8.259</b>

**6. Modalità di pagamento**

Versamento sul C/C Postale n. 21965181 intestato a «Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli». Causale: Tariffa attività di controllo AIA ex art. 3 DM 24/04/2008 - Codice 0522-STAP Salerno. Oppure.

Bonifico bancario su **IBAN IT38 V030 6903 4961 0000 0046 030 BIC BCITITMM**

TESORERIA GENERALE - REGIONE CAMPANIA Gestione ordinaria. Causale: Tariffa attività di controllo AIA ex art. 3 DM 24/04/2008 - Codice 0522- STAP Salerno.

**7. Presentazione del monitoraggio**

Entro il 30 gennaio di ogni anno solare il gestore trasmette all'autorità competente il report annuale di cui al D.D. n. 95 del 09/11/2018.

Dr. Gianfranco Memoli

